



Genova: porto, inaugurato il nuovo impianto per insaccaggio e pallettizzazione del pellet

Circa 1 milione di euro il valore dell'investimento effettuato da Terminal Rinfuse Genova. Nel 2014 previsto un volume di 50 mila tonnellate di prodotto insaccato e pallettizzato.

Genova, 17 aprile 2014 - Una capacità produttiva oraria massima di 18 tonnellate pari a 1.200 confezioni di prodotto da 15 kg ciascuna e la possibilità di operare, a pieno regime, 24 ore su 24 con l'impiego di una forza lavoro di circa 10 unità.

E ancora, un magazzino attrezzato suddiviso in 8 settori per lo stoccaggio della merce in grado di accogliere fino a 20 mila tonnellate di rinfuse.

Queste, in sintesi, le caratteristiche principali del nuovo impianto per l'insaccaggio e la pallettizzazione del pellet, un prodotto derivato dal legno utilizzato come combustibile per uso domestico e industriale, operativo presso il Terminal Rinfuse Genova - società avente in concessione l'area delle rinfuse all'interno del porto di Genova - inaugurato questa mattina dai vertici del terminal e da Luigi Merlo - Presidente dell'Autorità Portuale di Genova.

"Il piano di investimenti che il Terminal Rinfuse ha avviato - ha commentato il Presidente dell'Autorità Portuale Luigi Merlo - rappresenta un importante valore aggiunto per il comparto delle rinfuse, settore merceologico vitale per il nostro porto. Investire in tecnologia e sostenibilità ambientale è uno tra i primi obiettivi che l'Autorità Portuale genovese persegue attraverso le scelte strategiche di pianificazione."

"La ricerca tecnologica applicata al mondo del lavoro portuale - ha proseguito Merlo - è la scommessa su cui dobbiamo investire per essere davvero uno smart port."

"Questo nuovo impianto - ha affermato Augusto Ascheri, Presidente di Terminal Rinfuse Genova - rappresenta una novità assoluta per il settore genovese delle rinfuse, e si inserisce nel percorso di diversificazione delle attività del terminal intrapreso per il suo rilancio a livello nazionale e internazionale".

"Con la sua installazione - ha proseguito Ascheri - il terminal è in grado di effettuare al proprio interno anche un'attività di semi lavorazione della merce, fornendo in questo modo un servizio complementare alle tradizionali operazioni portuali di sbarco, imbarco, stoccaggio e ricarica delle rinfuse".

Per la realizzazione del nuovo impianto, in grado di insaccare e pallettizzare anche sale da disgelo, Terminal Rinfuse Genova ha investito complessivamente circa 1 milione di euro.

Nel 2014 Il volume di merce insaccata e pallettizzata dovrebbe attestarsi attorno alle

50 mila tonnellate, valore che dovrebbe raggiungere le 60 mila tonnellate nel 2015 e le 70 mila tonnellate nel 2016.

Il ciclo di movimentazione e semi lavorazione del pellet presso il terminal genovese ha inizio con lo sbarco del prodotto in banchina. Successivamente la rinfusa viene trasferita all'interno del magazzino dove il nuovo macchinario provvede all'insaccaggio e al posizionamento delle confezioni sui bancali (i pallet), rendendo la merce pronta per il trasporto direttamente alla vendita.

L'installazione del nuovo impianto per l'insaccaggio e la pallettizzazione del pellet si inserisce nel piano di investimenti del valore di 13 milioni di euro avviato da Terminal Rinfuse Genova a inizio 2013 che, entro il 2014, vedrà interventi realizzati per un valore complessivo superiore ai 5 milioni di euro.

Terminal Rinfuse Genova si sviluppa su un'area di circa 161.000 mq, è dotato di 3 banchine per un totale di circa 1.200 m su fondali fino a 11,58 m ed è servito da 4 gru da 12 e 50 tonnellate e 2.500 m di nastri trasportatori con macchine di messa a parco, ripresa e impianti per la carica di treni blocco.

Il terminal dispone di due magazzini coperti rispettivamente di 8.000 mq e 7.000 mq.